

di ERICA TUSELLI

PIZZO - Dopo la lettera scritta dal direttore del villaggio "Tui Magic Life Calabria", che ha sede a Pizzo in contrada "Difesa", per segnalare le molte criticità riscontrate questa estate, ed indirizzata all'ente comunale ma anche alla Regione Calabria, al presidente della provincia di Vibo Valentia, al Prefetto e al procuratore della Repubblica di Vibo ed infine alla Capitaneria di Porto, la triade commissariale di Pizzo ha deciso di rispondere. In un lungo scritto firmato da Reppucci, Di Martino e Corvo, viene tracciata una fotografia dello stato delle cose nel territorio pizzitano, richiamando l'attenzione soprattutto della Regione Calabria: «Questa realtà è spesso offesa - esordiscono - da diffusi fenomeni di abusivismo, incuria, degrado, abbandono, non sempre contrastati con la do-

La richiesta
della tema
avanzata
alla Regione

vuta fermezza e puntualità per la mancanza di una struttura comunale di controllo assolutamente inadeguata, soprattutto sul piano quantitativo. Infatti, rispetto ad un territorio vastissimo, sono deputati al controllo e alla sorveglianza solo tre unità, compreso il comandante. Non è stato possibile potenziare l'organico per gravi problemi economico-finanziari del Comune che versa in condizioni di dissesto».

Questa dunque la prima constatazione: l'assenza di una macchina comunale capace di controllare con più permeabilità il

territorio. Ma è sul piano della difficoltà della raccolta rifiuti che la commissione pone l'accento sui problemi regionali del conferimento in discarica: «È stata vissuta nel periodo estivo una situazione di permanente emergenza a livello regionale, con i mezzi che troppo spesso, senza scaricare, sono tornati dai siti regionali del catanzarese, con inevitabili gravi conseguenze per garantire il servizio quotidiano. Il ciclo dei rifiuti regionale - continuano - deve assolutamente trovare equilibrio e completamente con siti ed impianti adeguati».

Il punto sullo
stato dell'arte
e gli interventi
necessari

Ma anche sotto il profilo delle criticità segnalate per le carenze idriche avute, la commissione retta da Reppucci, rimanda il problema alla Regione Calabria, visto che la società che gestisce il servizio idrico in città, ovvero la Sorical è regionale e la stessa più volte, scrivono, «comunicava di dover urgentemente effettuare riparazioni alla linea, con la conseguente sospensione della fornitura e le inevitabili, vibrato, prolungate proteste di residenti, turisti e villeggianti».

Infine, per quanto riguarda il problema dell'inquinamento del mare fatti salvi alcuni episodi «con conseguente intervento dell'Arpacal, si è ripetuto, come negli anni scorsi, il fenomeno della "eutrofizzazione" con la presenza di alghe verdi e gialle nell'acqua, non ritenute pericolose per la salute. A tal proposito con nota del 27 agosto scorso, è stato richiesto al dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria un intervento di bonifica del fiume Angitola, nel cui niveo si formerebbero alghe di colore verde che si allungano invadendo la foce ed inoltrandosi fino al mare. Per garantire le condizioni della balneabilità il Comune ha svolto un'attenta attività di sorveglianza sulle attività del depuratore e delle 18 pompe esistenti a supporto della rete fo-

Rifiuti e balneabilità «Servono interventi»

gnante, anche se va sottolineato che l'intero sistema, abbisognerebbe di consistenti risorse, in parte già chieste alla Regione. Non è da escludere poi, il verificarsi del fenomeno del trascinarsi dei rifiuti da parte delle correnti e dell'irregolare funzionamento di qualche depuratore

pubblico e/o privato del vasto circondario con relativi scarichi abusivi in mare».

In conclusione, l'invito ad attivare un tavolo di analisi e confronto, che veda la partecipazione di vari livelli istituzionali, che vada a definire un quadro chiaro e preciso degli interventi assolu-

tamente indispensabili in tema di smaltimento rifiuti, degrado ambientale, balneabilità, che da anni attendono una soluzione definitiva e la cui mancata risoluzione continua ad influenzare negativamente il percorso di crescita e sviluppo del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA